

**Avviso pubblico Leva Civica Lombarda Volontaria in attuazione  
della d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023**

**1. ID PROGETTO**

5494388

**2. ENTE PROPONENTE**

ANCI Lombardia

**3. TITOLO DEL PROGETTO (per esteso ed acronimo)**

La Città metropolitana di Milano tra Italia ed Europa

**4. SETTORI DI INTERVENTO DEL PROGETTO**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale

**5. AREA TERRITORIALE**

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

**6. DURATA IN MESI DEL PROGETTO**

8 mesi

**7. NUMERO DI VOLONTARI ATTESO**

6 (sei)

**8. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO**

*Fornire una breve sintesi del progetto che descriva il settore di intervento ed evidenzi le principali caratteristiche delle esperienze di cittadinanza attiva offerte sia in termini di partecipazione alla vita di comunità per i giovani sia che di rafforzamento dell'inclusività e della coesione del territorio lombardo*

Il settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale abbraccia un'ampia gamma di interventi che tipicamente gli enti locali gestiscono per la propria comunità e il territorio. La città Metropolitana di Milano, quale ente di secondo livello, assume un ruolo strategico nello sviluppo del territorio e del Paese. Essa è chiamata a svolgere un compito di raccordo tra i diversi livelli di governo (locale, regionale, nazionale) e a promuovere la coesione e la crescita economica e sociale delle aree urbane e periurbane. Come ente rappresenta il

territorio metropolitano a livello nazionale e internazionale; collabora con altre città metropolitane italiane e straniere per la definizione di strategie comuni; partecipa alla programmazione e gestione dei fondi europei.

Il progetto coinvolge soprattutto i servizi connessi alle politiche e programmazione Europea, alla digitalizzazione del territorio, allo Sviluppo Economico Locale e al rapporto con il Terzo Settore.

L'attivazione di una progettualità in questo settore può avvicinare i giovani a un'esperienza di cittadinanza attiva concreta, in cui il protagonismo del giovane non è legato solo al destinatario finale, il cittadino, ma si inserisce nella serie di reti, strutture, politiche e governance che vengono create e attivate per garantire un territorio sostenibile, accessibile, portatore di opportunità.

Il volontario può sentire il peso del proprio contributo nella società, scoprire il complesso sistema che garantisce ai cittadini di vivere in contesti di benessere sociale, economico, culturale, ambientale, ecc. può vivere in prima persona l'importanza delle strategie che gli enti (in particolare in questo caso Città Metropolitana di Milano) pongono in essere per la miglior gestione del territorio e dei suoi residenti.

Il giovane avrà la possibilità di effettuare trasferte nel territorio nazionale e in Europa per sostenere le attività previste, un'opportunità formativa sia a livello professionale che personale, incontrando esperienze di altri enti che, inseriti in contesti diversi, cercando di applicare le stesse strategie operative e condividono best practices con l'obiettivo di migliorare le condizioni della propria comunità/società di riferimento.

Inoltre, il rapporto diretto e concreto con le dinamiche che governano il territorio permette di comprenderlo e di viverlo in un modo differente, poiché se ne conoscono i meccanismi, le criticità e i valori. L'altro non è più l'estraneo ma parte della comunità e i giovani possono contribuire al soddisfacimento dei suoi bisogni.

Il progetto attraverso attività concrete apre uno spiraglio a tutte le considerazioni precedenti, pone le basi per un'esperienza davvero significativa, nella quale il volontario, inserito in un contesto preparato e disponibile, potrà impegnarsi e "portare a casa" un bagaglio di conoscenze, capacità, competenze, valori.

Da semplice cittadino a cittadino consapevole, presente e cosciente.

## 9. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

*Composizione e caratteristiche dell'eventuale partenariato e valore aggiunto in relazione alla qualità dell'offerta di percorsi di cittadinanza attiva offerti ai giovani e copertura territoriale*

NO

## 10. CONTESTO DI INTERVENTO E BISOGNI DEL TERRITORIO CHE SONO ALL'ORIGINE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

*Descrivere sinteticamente i bisogni del territorio che sono alla base della proposta progettuale (cfr. criterio di valutazione 1.1)*

Il progetto si sviluppa nel settore dell'educazione e si declina in attività di valorizzazione, promozione e sviluppo del territorio attuato dagli uffici della Città Metropolitana di Milano, il cui bacino d'utenza è rappresentato dall'intera provincia con una popolazione complessiva di 3.228.006 cittadini, distribuiti in 133 Comuni su un'area di 1.575 kmq. È la terza area più popolata d'Europa dopo Londra e Parigi, un territorio ricchissimo di infrastrutture che si configura come un'unica area urbana sempre più estesa ed integrata.

Le competenze dell'ente spaziano dall'Ambiente allo Sviluppo economico sociale, all'edilizia scolastica, ecc. In quanto ente pubblico raccoglie i bisogni del territorio e cerca di fornire le risposte e i servizi necessari a garantire il benessere del cittadino e la sostenibilità dello sviluppo del territorio. Nel progetto di Leva Civica sono principalmente 4 i temi e le necessità affrontate. In particolare:

**Servizio Politiche e Programmazione Europea** si occupa di implementare una rete europea di città e aree metropolitane, di promuovere progetti europei innovativi e iniziative a carattere europeo, di dare supporto e consulenza ai comuni metropolitani.

### **Bisogni:**

Conessioni europee e costruzioni di reti internazionali

Confronto, sviluppo e condivisione di esperienze

### **Obiettivi**

Rafforzare la "dignità" della dimensione metropolitana in ambito europeo attraverso attività di progettazione e costruzione di reti europee

Sensibilizzare i cittadini e gli operatori del territorio sulle opportunità provenienti dall'Unione Europea

**L'Area Infrastrutture e Innovazione** promuove lo sviluppo dell'interconnessione delle realtà pubbliche del territorio metropolitano quale strumento strategico per svolgere la funzione di "promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano". A tal fine l'ente si occupa e realizza il Progetto Interconnettività dei Comuni, il Campus Digitale Scolastico, un progetto territoriale, innovativo, culturale e inclusivo, e il programma +Community, che sviluppa azioni di innovazione nella definizione e gestione dei processi ambientali e offre formazione per sostenere le attività in campo ambientale e migliorare i servizi resi ai cittadini e alle imprese.

### **Bisogni:**

Accessibilità e inclusione

Pari opportunità e riduzione delle disuguaglianze

**Obiettivi:**

Promuovere e incentivare il processo di digitalizzazione nel territorio della Città Metropolitana di Milano

**Servizio Sviluppo Economico Locale:** si occupa di elaborazione di progetti per lo sviluppo strategico del territorio metropolitano in linea con la programmazione europea; gestione di progetti a valere su fondi nazionali ed europei; partecipazione a gruppi di lavoro internazionali su progetti finanziati dall'UE e coordinamento dei gruppi di lavoro dei partner italiani.

**Bisogni:**

Creazioni di reti pubblico privato

Sviluppo di opportunità e imprese e cittadini

**Obiettivi**

Sviluppare forme sostenibili dell'economia del territorio

Offrire migliori e più adeguate risposte ai bisogni dei Comuni, delle famiglie e delle imprese

Mettere in rete le istituzioni locali, le realtà economico-sociali, il mondo associativo e del terzo settore.

**Volontariato 2.0:** il servizio gestisce i rapporti con il Terzo settore, fornendo supporto agli enti che con le riforme e i cambiamenti normativi devono adeguarsi e aggiornarsi per rimanere operativi e iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

**Bisogni:**

Creazioni di reti e collaborazioni con il terzo settore

Diffusione del volontariato

**Obiettivi:**

Contribuire allo sviluppo del Terzo Settore e all'attività di volontariato nel territorio

Promuovere le relazioni Enti di Terzo Settore e le Istituzioni pubbliche

L'attivazione di Leva civica consentirà all'Ente di accelerare, seppur in modo circoscritto ad alcune precise attività, le risposte ai bisogni. Parallelamente, i giovani avranno l'opportunità di sperimentarsi nella progettazione ed erogazione dei servizi.

## **11. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO IN RELAZIONE AI BISOGNI SOCIALI DEL TERRITORIO E ALLA CRESCITA UMANA E PROFESSIONALE DEI GIOVANI ATTRAVERSO IL PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA PROPOSTO**

*Descrivere in che modo il progetto, in risposta ai bisogni del territorio, contribuisce agli obiettivi delle politiche regionali nel settore di intervento scelto con particolare riferimento al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura e alla promozione della sostenibilità sociale e ambientale. Evidenziare la rilevanza dell'esperienza di cittadinanza attiva per rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani allo sviluppo sociale, economico e ambientale del territorio lombardo nonché per rafforzare le opportunità di crescita umana e professionale dei giovani volontari. Evidenziare in che modo la progettazione si integra nell'ambito degli obiettivi e strategie di intervento dell'ente proponente e degli eventuali altri soggetti coinvolti (cfr. criteri di valutazione 1.2;1.3)*

In linea con il PRSS il progetto mette al centro il territorio, in particolare quello ben definito della Città Metropolitana di Milano, lavorando su molteplici aspetti tra loro complementari.

L'Ente collabora attivamente con Regione Lombardia per il raggiungimento degli obiettivi del PRSS attraverso la partecipazione ai tavoli di lavoro e la condivisione di strategie e azioni e contribuisce a dare concretezza alle politiche regionali in materia di sostenibilità.

Con il progetto dell'Area Infrastrutture e Innovazione l'apertura è alla semplificazione, alla digitalizzazione del territorio stesso in linea con quanto indicato nel pilastro 1 "Lombardia Connessa"; in particolare l'attenzione agli edifici scolastici e al tema ambientale dà ulteriore valore alle attività. L'Ufficio Sviluppo Economico tiene conto di un elemento imprescindibile per una società, l'economia, ma operando per sviluppare forme sostenibili di economia del territorio in linea con il pilastro 4 "Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro"; L'Ufficio Europa apre a una dimensione internazionale facendo propri alcuni dei principi che emergono nel pilastro 6 "Lombardia protagonista". Infine, il supporto agli enti del Terzo Settore mette in evidenza come sia fondamentale per lo sviluppo di un territorio il rapporto tra pubblico e privato: in questo caso è un 'ente pubblico (Città Metropolitana di Milano) a sostenere gli enti del terzo settore nel rapporto con la burocrazia e le leggi, per garantire il rispetto delle stesse, permettendo loro di continuare a operare in tranquillità.

ANCI Lombardia e gli Enti Locali, per mission, fanno propri gli indirizzi regionali e condividono l'orientamento al cittadino, con attenzione al soddisfacimento dei suoi bisogni.

Per i giovani è l'occasione di sperimentarsi all'interno della macchina della PA, apprendendone i meccanismi e il delicato e centrale compito che riveste nell'attuazione di strategie di più ampio respiro a favore dei cittadini; inoltre può acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mercato del lavoro e necessarie per accedere alla certificazione delle competenze.

Il progetto risponde agli **obiettivi**:

Rafforzare la "dignità" della dimensione metropolitana in ambito europeo attraverso attività di progettazione e costruzione di reti europee

Sensibilizzare i cittadini e gli operatori del territorio sulle opportunità provenienti dall'Unione Europea

Promuovere e incentivare il processo di digitalizzazione nel territorio della Città Metropolitana di Milano

Sviluppare forme sostenibili dell'economia del territorio

Offrire migliori e più adeguate risposte ai bisogni dei Comuni, delle famiglie e delle imprese

Mettere in rete le istituzioni locali, le realtà economico-sociali, il mondo associativo e del terzo settore.

Contribuire allo sviluppo del Terzo Settore e all'attività di volontariato nel territorio

Promuovere le relazioni Enti di Terzo Settore e le Istituzioni pubbliche

**Gli interventi degli enti per il raggiungimento degli obiettivi sono:**

**Supporto Ufficio Europa**

**Supporto Area Infrastrutture e Innovazione**

**Supporto Ufficio Sviluppo Economico**

**Supporto Terzo Settore (Volontariato 2.0)**

**Risultati attesi:**

Aumento dei progetti presentati

Maggiore visibilità e protagonismo in ambito europeo

Maggiore informazione a cittadini e operatori

Incremento del numero di Istituti Scolastici del territorio che partecipano al Campus Digitale

Incremento del numero di Comuni coinvolti nel Progetto Interconnettività dei Comuni

Realizzazione di azioni sperimentali a favore degli operatori dello sviluppo economico dell'area metropolitana milanese, attraverso la gestione di progetti nazionali ed internazionali attivi

Candidatura e realizzazione di nuovi progetti europei e nazionali

Costruzione di gruppi di lavoro, di tavoli di coordinamento, reti tra i diversi attori e stakeholder del territorio.

Maggiore supporto agli enti del Terzo Settore

Verifica dell'impatto delle azioni intraprese

## **12. RILEVANZA DEL PROGETTO RISPETTO AGLI INTERVENTI TERRITORIALI PER FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

*Evidenziare, ove pertinente, se e in che modo il progetto offre un diretto contributo alle politiche volte a favorire l'invecchiamento attivo in ottica di valorizzazione del protagonismo delle persone anziane nella vita di comunità e di promozione della solidarietà intergenerazionale (cfr. criterio di valutazione 4)*

Per fornire ai volontari le conoscenze e gli strumenti utili a conoscere le politiche volte a favorire l'invecchiamento attivo e agli anziani di inserirsi in alcune attività del proprio territorio saranno proposte due iniziative:

1. un seminario di un giorno per trattare il tema dell'invecchiamento attivo;
2. una settimana di collaborazione tra volontari e anziani nello svolgimento delle attività di progetto.

1. Seminario di "Invecchiamento attivo: benefici per l'individuo e per la società" - Durata di 8 ore  
L'obiettivo del seminario sarà quello di affrontare insieme ai volontari il tema dell'invecchiamento attivo, dimensione spesso sconosciuta alle giovani generazioni. Si porrà l'accento sulle sfide e sulle opportunità ad esso legati per superare le barriere economiche, sociali e culturali che ostacolano l'invecchiamento attivo.

Programma:

- Panoramica sull'invecchiamento attivo evidenziando benefici e sfide.
- Definizione e caratteristiche dell'invecchiamento attivo e differenze con l'invecchiamento passivo.
- Le dimensioni chiave del benessere nell'invecchiamento: fisico, mentale e sociale.
- I benefici dell'invecchiamento attivo per l'individuo e la società.
- Come promuovere la socializzazione e la partecipazione alla vita di comunità.
- Analisi degli stereotipi sull'invecchiamento per contribuire a creare una società più inclusiva e sostenibile.
- Politiche e servizi a sostegno dell'invecchiamento attivo.
- Esercizio di brainstorming per identificare le sfide e le opportunità dell'invecchiamento attivo nella propria comunità.

Il seminario sarà tenuto da Federica Simbula (Si allega cv tra i cv dei formatori)

2. Collaborazione nelle attività tra volontari e anziani del territorio

Gli Enti in cui si realizza il progetto pianificheranno, dialogando parrocchie, centri anziani e di volontariato del territorio, una settimana di attività dei volontari in collaborazione con gli anziani del territorio secondo la loro disponibilità. L'iniziativa consentirà di sviluppare degli incontri intergenerazionali utili sia ai volontari, sia agli anziani. Il coinvolgimento di questi ultimi sarà da stimolo per avvicinare al Comune gli anziani che avranno la possibilità di conoscere le diverse iniziative del territorio a loro dedicate e soprattutto le iniziative alle quali potrebbero prendere parte con attività utili alla collettività.

### **13. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA PROPOSTE ATTRAVERSO I PERCORSI DI LEVA CIVICA E RILEVANZA RISPETTO ALLE FINALITÀ DEL BANDO**

*Descrivere in che modo le caratteristiche delle esperienze di Leva Civica proposte attraverso il progetto rispondano agli obiettivi del bando in termini di qualità ed efficacia della proposta (ad esempio, caratteristiche mission dell'ente attuatore, reputazione e specializzazione dell'ente attuatore nel settore di intervento, esperienze pregresse e buone pratiche per la promozione della cittadinanza attiva tra i giovani) e in relazione alle finalità specifiche delle esperienze offerte nel settore selezionato (ad esempio finalità e contenuti dei percorsi, durata, caratteristiche del percorso formativo proposto, integrazione del percorso di Leva civica nella rete dei servizi territoriali e nel contesto di welfare comunitario promosso dagli enti del terzo settore, rilevanza dell'esperienza in termini di abilità e competenze per la crescita umana e professionale dei giovani (Cfr. criterio di valutazione 1.4.)*

ANCI Lombardia da oltre vent'anni opera nell'ambito delle politiche giovanili, coinvolgendo tutti i Comuni e gli enti associati. In particolare, sono più di 700 gli enti lombardi che operano in progetti di cittadinanza attiva e in questi anni sono oltre 10.000 i giovani avviati nei servizi comunali.

ANCI Lombardia e gli enti attuatori ad essa associati lavorano assiduamente con i livelli di governo superiore sia a livello politico-istituzionale, sia a livello tecnico, alla riforma del sistema degli enti locali, per raggiungere livelli di efficienza e di efficacia consoni allo sviluppo sociale e all'ammodernamento degli enti della PA locale.

In particolare, "favorire" politiche di amministrazione dei servizi e dei progetti a rete e in forma associata ha da sempre costituito un punto cardine dell'organizzazione dei Comuni associati ad ANCI in accordo con le normative nazionali e regionali.

È fondamentale riconoscere e valorizzare il ruolo della Città Metropolitana e dei propri uffici nell'erogazione dei servizi per rispondere ai molteplici bisogni della popolazione e del territorio lavorando per garantire il benessere, qualità dei servizi, sviluppo e crescita.

La mission che caratterizza gli enti locali è orientata al cittadino da sempre, nell'ottica del principio di sussidiarietà e in un contesto di gratuità. Gli enti locali affrontano quotidianamente sfide per garantire i servizi, dovendo fare i conti con le scarse risorse economiche, a cui di contro si unisce un aumento della richiesta dei servizi.

La Città Metropolitana di Milano rappresenta un ente di governo strategico per il territorio metropolitano, con un ruolo chiave nello sviluppo economico e sociale, nella tutela dell'ambiente e dei diritti dei cittadini, e nel coordinamento con enti e istituzioni; il suo valore risiede nella capacità di combinare competitività economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente e ricchezza culturale, per raggiungere un modello di sviluppo sostenibile e un punto di riferimento per le altre analoghe realtà italiane e europee.

La Leva Civica offre al volontario un percorso in un contesto di difficile accesso, rendendo possibile sperimentare i servizi al cittadino dal punto di vista di chi li eroga e non solo dal lato di chi ne fruisce. Le attività sono perfettamente integrate nei servizi erogati dall'ente e il volontario potrà supportare il personale ampliando le proprie conoscenze, sperimentando le proprie competenze e capacità in attività ordinarie, ma anche proporre idee e sviluppare nuove iniziative a favore della comunità.



Il volontario crescerà non solo professionalmente, imparando cose nuove o sperimentando se stesso su terreni noti, ma nell'incontro con realtà ed enti differenti troverà terreno per una maturazione umana e relazionale.

Si tratta di un'esperienza di grande valore per diverse ragioni:

**Acquisizione di competenze e crescita personale:** il volontario mette in pratica le proprie passioni, interessi, capacità, sviluppando nuove competenze e acquisendo esperienza. Si può cimentare in diverse attività e scoprire nuovi talenti e capacità, aumentando la fiducia in se stesso

**Senso di appartenenza e responsabilità civica:** il volontario si sente parte attiva della propria comunità e del proprio territorio, contribuendo alla sua crescita e al suo benessere; si impegna in prima persona per la promozione dei servizi; rafforza il senso di responsabilità civica e il rispetto per le regole e il bene comune e uno sviluppo sostenibile.

**Sviluppo di relazioni e inclusione sociale:** il volontario conosce nuove persone. si confronta con diverse esperienze e punti di vista, favorendo spirito critico e capacità di analisi.

Il volontario può quindi essere un importante strumento per contrastare l'isolamento e l'individualismo, promuovendo una società più coesa e solidale.

Il volontario troverà all'interno dell'ente persone competenti professionalmente, ma anche formate all'accoglienza di giovani in crescita, poiché da anni, in collaborazione con ANCI Lombardia, vengono attivati progetti di cittadinanza attiva (Servizio Civile Nazionale, Universale, Regionale, Leva Civica, ecc.).

Il percorso formativo di 32 ore consentirà al volontario di acquisire conoscenze per agire correttamente all'interno del servizio, di comprendere le dinamiche che governano un ente pubblico, di imparare ad approcciarsi all'utenza dei servizi comunali, con riferimento al contesto sociale.

Le ulteriori 32 ore di formazione in supporto alla certificazione delle competenze offriranno al volontario la possibilità di guadagnare sul campo un riconoscimento spendibile nel mercato del lavoro, a testimonianza di un'avvenuta maturazione durante gli 8 mesi di Leva Civica.

#### 14. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Riportare, per le fasi di sviluppo del progetto le tempistiche di realizzazione delle attività

##### Città Metropolitana di Milano – Ufficio Europa

	MESI							
	1	2	3	4	5	6	7	8
Supporto Ufficio Europa								
Formazione specifica								
Formazione per l'acquisizione dell'attestato di competenza regionale								
Incontro per certificazione delle competenze								

**Supporto Ufficio Europa:** il volontario sarà di supporto in attività di studio e analisi dei principali programmi europei; compilazione di formulari e redazione di budget; costruzione di partenariati; gestione di progetti a carattere europeo, organizzazione e tenuta incontri pubblici.

In particolare, con l'obiettivo di incrementare il network europeo per rafforzare la "dignità" della dimensione metropolitana in ambito europeo, potrà occuparsi di sviluppo della rete di città Metropolitane europee; scrittura di progetti europei e supporto ai progetti effettivi in corso; supporto e consulenza ai Comuni Metropolitani; gestione, monitoraggio, valutazione dei progetti in essere; supporto agli uffici per le attività di progettazione europea; organizzazione di seminari tematici su programmi europei e strumenti di progettazione e gestione.

Inoltre, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e gli operatori del territorio sulle opportunità provenienti dall'Unione Europea, si occuperà di gestione e aggiornamento sito internet dedicato; gestione dei canali social dell'ente; predisposizione di materiali informativi (newsletter, brochure, ecc.).

I volontari saranno coinvolti nelle attività di comunicazione rivolta ai cittadini e agli operatori. Potranno inoltre essere coinvolti in attività di segreteria organizzativa.

È previsto anche lo svolgimento di attività fuori sede che potranno comportare viaggi in Italia e all'estero.

## Città Metropolitana di Milano – Area Infrastrutture e Innovazione

	MESI							
	1	2	3	4	5	6	7	8
Supporto Area Infrastrutture e Innovazione								
Formazione specifica								
Formazione per l'acquisizione dell'attestato di competenza regionale								
Incontro per certificazione delle competenze								

**Supporto Area Infrastrutture e Innovazione:** il volontario supporterà l'ufficio che si occupa del Progetto Interconnettività dei Comuni, Campus Digitale Scolastico, programma +Community, per la semplificazione amministrativa e per incentivare il processo di digitalizzazione nel territorio della Città Metropolitana di Milano.

In particolare, il volontario sarà di supporto nella gestione dei contatti con i cittadini, i Comuni, le imprese e gli Stakeholders del territorio; nella gestione delle comunicazioni in entrata e uscita, monitorerà la presenza e disponibilità di bandi legati a progetti di innovazione da poter proporre alla rete. Laddove necessario supporterà l'attività d'ufficio per la gestione delle pratiche connesse; supporterà inoltre il lavoro di coordinamento e di realizzazione di gruppi di lavoro e di ricerca; supporterà il personale nell'organizzazione di incontri di formazioni dedicati a cittadini, Comuni, Imprese ed enti del territorio sui temi connessi ai progetti in corso, presenziando ove necessario all'evento; parteciperà alle riunioni di coordinamento e monitoraggio, realizzando report e relazioni. Per esigenze di servizio, il volontario si dovrà muovere nel territorio, raggiungendo i Comuni e gli Istituti scolastici coinvolti nel progetto per il monitoraggio dei progetti in corso.

Infine, potrà essere coinvolto nella gestione della comunicazione, sia in termini "promozionali" per quanto riguarda eventi, seminari e incontri tematici, sia in termini informativi, rispondendo alle richieste dell'utenza che si rivolge all'ufficio.

Collaborerà nell'implementazione e sviluppo di un gestionale connesso ai servizi previsti dal progetto.

**Città Metropolitana di Milano – Ufficio Sviluppo Economico**

MESI								
	1	2	3	4	5	6	7	8
Supporto Ufficio								
Formazione specifica								
Formazione per l'acquisizione dell'attestato di competenza regionale								
Incontro per certificazione delle competenze								

**Supporto Ufficio Sviluppo Economico:** il volontario sarà di supporto nella realizzazione dei progetti attivi, con particolare attenzione al rispetto di tempi e finalità degli stessi e supportando le fasi di sviluppo intervenendo anche sui portali europei dedicati all'europrogettazione; individuazione di bandi e candidatura di progetti in materia di sviluppo economico ai bandi coerenti al tema che verranno attivati nel corso dell'anno; partecipazione a gruppi di lavoro nazionali ed internazionali su progetti finanziati dall'Unione Europea in cui è coinvolto il servizio e supporto alla attività di coordinamento di gruppi di lavoro, SUAP associato e la partecipazione a tavoli per l'implementazione di azioni sullo sviluppo economico territoriale.

Il volontario sarà coinvolto nelle varie fasi dei progetti attivi, dall'organizzazione degli eventi ad esso connessi, alla programmazione delle diverse fasi.

È previsto anche lo svolgimento di attività fuori sede che potranno comportare viaggi in Italia e all'estero

**Città Metropolitana di Milano – Ufficio Terzo Settore**

MESI								
	1	2	3	4	5	6	7	8
Supporto Terzo Settore								
Formazione specifica								
Formazione per l'acquisizione dell'attestato di competenza regionale								
Incontro per certificazione delle competenze								

**Supporto Terzo Settore (Volontariato 2.0):** il volontario supporterà gli enti del terzo settore della Città Metropolitana di Milano nella gestione delle pratiche sia per accedere al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) sia per il mantenimento dei requisiti necessari alla permanenza nello stesso in linea con la normativa vigente e le trasformazioni in corso (attività amministrativa, contatto con gli enti, orientamento e supporto informativo, ecc.); parteciperà al monitoraggio e alla valutazione delle attività svolte, al fine di misurare l'impatto delle azioni intraprese e apportare eventuali miglioramenti; collaborerà alla realizzazione di attività di formazione e orientamento rivolte agli enti.

## **15. SPECIFICHE MISURE E OBBLIGHI PREVISTI IN CAPO AI VOLONTARI IN RAGIONE DEL SETTORE/PERCORSO DI LEVA CIVICA OFFERTO**

*Specificare, ove pertinente, se lo svolgimento del percorso in relazione alla specificità del settore di intervento o dell'attività che verrà svolta richieda particolari accorgimenti e quali soluzioni si intendono assicurare.*

Rispetto al progetto nel suo insieme e alle specifiche attività i giovani dovranno:

- svolgere i compiti assegnati dal responsabile in coerenza a quanto previsto dal progetto;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene informazioni e dati, acquisiti durante lo svolgimento di Leva Civica, relativi a persone e processi;
- partecipare alla formazione d'aula e a eventuali momenti d'incontro con i propri responsabili e con l'Ente promotore;
- svolgere le attività previste secondo gli orari e le modalità indicate dalla sede in cui operano;
- flessibilità oraria;
- disponibilità a svolgere le attività in giorni festivi e nei week-end e/o in orari serali in relazione alle esigenze del progetto;
- disponibilità a effettuare spostamenti nel territorio per svolgere le attività
- Disponibilità a svolgere attività fuori sede che potranno comportare viaggi in Italia e all'estero.

## **16. SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E IL MONITORAGGIO DEI PERCORSI PROPOSTI**

*Descrivere le specifiche soluzioni adottate in termini di organizzazione delle risorse tecniche, strumentali e umane attivate dall'ente attuatore per assicurare la qualità e il conseguimento dei risultati attesi dai percorsi di Leva Civica. Individuare i possibili rischi connessi all'attuazione del progetto e le misure che si intendono adottare per ridurre gli eventuali impatti negativi per l'attivazione e svolgimento dei percorsi di Leva civica. (Cfr. criteri di valutazione 2.1 e 2.2)*

Oltre alla figura dell'operatore responsabile, che li accompagnerà nel loro percorso all'interno del servizio specifico, i volontari si relazioneranno con professionalità esperte nell'ambito dei servizi educativi e sociali. In particolare:

**Responsabile del servizio** si occupa del coordinamento del personale e delle attività

**Operatore della comunicazione** si occupa della gestione delle comunicazioni di uffici, uffici stampa, promozione dei servizi, ecc.

**Esperti di settore** che si occupano di progettazione europea, transizione digitale, sviluppo economico, relazioni istituzionali, ecc.

**Operatori organizzazione eventi** si occupano di progettare e organizzare gli eventi istituzionali

**Personale amministrativo** si occupa del rapporto con l'utenza, attività di informazione e formazione rispetto ai servizi erogati

**Personale terzo settore** per supporto operativo nella creazione di reti e collaborazioni

**Eventuale personale volontario** collabora nella gestione di attività educative e di aggregazione

**Amministratori dell'ente** con delega ai servizi socioeducativi

Queste risorse graviteranno nell'orbita dei volontari e ne guideranno di volta in volta le azioni, in un'ottica di collaborazione e di impegno in attività nei limiti che il ruolo impone, pur valorizzandone le capacità e le abilità; si creeranno in questo modo situazioni di crescita umana e professionale dei giovani stessi.

Per i volontari saranno individuate **risorse tecniche e strumentali** dedicate in relazione al servizio da svolgere, garantendo la realizzazione degli interventi e non gravando sul volontario stesso.

**Le risorse tecniche e strumentali** previste per la realizzazione del progetto sono:

- Internet, posta elettronica, programmi di elaborazione testi, videoscrittura, calcolo e di grafica;
- programmi dedicati e siti per accesso ai servizi online;
- materiale di cancelleria;
- opuscoli informativi;
- strumentazione video e audio;
- mezzo comunale;
- spazi dedicati.

ANCI Lombardia metterà a disposizione degli enti attuatori specifiche risorse umane e strumentali, qualora si dovessero verificare situazioni che per diversi motivi (scarso allineamento tra aspettative iniziali e attività del progetto sia per i volontari che per gli enti, difficoltà comunicative tra giovane e responsabile, ecc.) possano mettere a rischio l'attuazione del progetto, nello specifico:

**Educatore professionale** svolge attività di ascolto e sostegno delle eventuali problematiche emerse nel corso del progetto, realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente e l'Operatore responsabile.

**Psicologo** fornisce supporto nella definizione di interventi, anche individualizzati, che tengano conto di competenze e capacità dei giovani. Fornisce consulenza agli operatori dell'Ente e indicazioni utili a far sì che il soggetto viva l'esperienza come momento professionalizzante e di partecipazione.

L'Operatore responsabile sarà di sostegno al progetto occupandosi degli aspetti ad esso collegati. Se necessario fornirà maggiore orientamento e supporterà il giovane nella risoluzione di eventuali problemi.

L'Assistente sociale, se necessario, fornirà attività di sostegno, supporto nell'assegnazione delle attività; monitoraggio di eventuali problemi e bisogni.

ANCI Lombardia, per situazioni particolari, provvederà a un potenziamento del monitoraggio del progetto nella sede (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, ecc.) e calibrare le attività formative ricorrendo a facilitazioni in caso di fragilità fisiche o cognitive.

I Comuni provvederanno eventualmente al ricorso di risorse tecniche e strumentali, per esempio: strumenti per facilitare l'accesso al PC (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento).

## 17. OPERATORI RESPONSABILI

*Fornire per ciascun operatore responsabile previsto le informazioni di cui alla seguente tabella (duplicare in base al numero di operatori previsti). Qualora l'operatore responsabile del percorso di Leva Civica non coincida con la figura di Operatore Locale di Progetto (OLP) deve essere trasmesso il CV della risorsa stessa.*

OMISSIS

## 18. SEDI OPERATIVE ISCRITTE ALL'ALBO DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 16/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE

Comune	Indirizzo	Sede operativa del volontario
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO UFFICIO EUROPA	Via Vivaio, 1	Via Vivaio, 1
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO AREA INFRASTRUTTURE E INNOVAZIONE	Viale Piceno, 60	Viale Piceno, 60
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO	Viale Piceno, 60	Viale Piceno, 60
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO UFFICIO TERZO SETTORE	Viale Piceno, 60	Viale Piceno, 60

**19. SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DI LEVA CIVICA IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ISCRITTE.** Ove pertinente rispetto alle previsioni progettuali, descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.

NO



## **20. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SPECIFICA E DEL MODULO SULLA SICUREZZA**

*Indicare la durata complessiva in termini di ore programmate per il percorso formativo (cfr. criterio di valutazione 3.1)*

*n. ore complessive ....*

*di cui n. ore della formazione in materia di sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 .....*

*Descrivere l'attività formativa specifica relativa all'organizzazione delle funzioni che dovranno svolgere i volontari nonché quella prevista in materia di sicurezza D.Lgs. n. 81/2008)*

*Nome e Cognome Formatore e CV*

n. ore complessive: 32

di cui n. ore della formazione in materia di sicurezza D.Lgs. n. 81/2008: 8

24 ore di formazione saranno erogate in modalità d'aula in presenza; 8 ore di formazione saranno erogate a distanza in modalità sincrona.

### **Formazione in materia di sicurezza (Legge 81/2008) - Formatore Daniele Mallamo (cv allegato) - Durata 8 ore (corso organizzato in una giornata di formazione d'aula in presenza).**

Il corso prevede una formazione generale in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il giovane può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

### **Comunicazione Pubblica e Istituzionale – Formatore Sebastiano Megale (cv allegato) - Durata 8 ore (corso organizzato in una giornata d'aula in presenza)**

Il corso vuole fornire degli strumenti operativi ai volontari di servizio civile che operano all'interno di servizi dedicati alla comunicazione istituzionale e nei centri che erogano informazioni agli utenti.

Si analizzerà come è possibile organizzare, programmare, realizzare piani di comunicazione e interventi destinati a diverse tipologie di utenza, considerando gli aspetti peculiari della comunicazione e dei servizi on line.

Argomenti previsti:

- elementi di comunicazione istituzionale;
- elementi essenziali per creare un piano di comunicazione;
- strumenti tradizionali e pagine social a disposizione degli enti per realizzare attività comunicazione;
- analisi delle strategie di coinvolgimento dell'utenza destinataria degli interventi comunicati.

### **Organizzazione eventi ed elementi di marketing territoriale – Formatore Elena Leone (cv allegato) - Durata 8 ore (corso organizzato in una giornata di formazione in presenza)**

Il modulo approfondisce i temi legati all'organizzazione di eventi culturali e al marketing territoriale legato anche alla promozione del turismo.

Argomenti previsti:

- come organizzare e comunicare un evento;
- elementi di marketing territoriale;
- promozione del territorio e del turismo.

**Modalità organizzative e funzionalità tipiche delle attività d'ufficio - Formatore Rosaria Borghi (cv allegato) - Durata 8 ore (corso organizzato in una giornata di formazione a distanza in modalità sincrona).**

Il corso propone ai giovani una serie di strumenti utili per poter gestire al meglio le attività amministrative legate all'ambito dei servizi educativi.

Argomenti previsti:

- sistema organizzativo e concetto di ruolo;
- programmazione del lavoro e gestione del tempo;
- qualità nel lavoro;
- gestione delle e-mail e della posta cartacea in entrata e in uscita;
- gestione di archivi di documenti;
- accoglienza degli utenti che si recano presso l'ufficio.

## **21. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FACOLTATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007**

*Indicare la durata complessiva in termini di ore programmate per il percorso formativo (cfr. criterio di valutazione 3.2)*

*n. ore ....*

*Nella descrizione del percorso indicare l'Ente accreditato ai servizi formativi di Regione Lombardia (sez. A e B dell'Albo) ai sensi della DGR n. 6696 del 18 luglio 2022 che svolgerà la formazione, denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale.*

n. ore 32

24 ore di formazione saranno erogate in modalità d'aula in presenza; 8 ore di formazione saranno erogate a distanza in modalità sincrona.

L'Ente accreditato ai servizi formativi di Regione Lombardia (sez. B dell'Albo) ai sensi della DGR n. 6696 del 18 luglio 2022 che svolgerà la formazione e la certificazione delle competenze sarà AnciLab S.r.l.

Per i giovani è previsto un incontro utile a introdurre i processi, le procedure e i vantaggi della certificazione delle competenze (durata 2 ore).

Per ottenere la certificazione delle competenze, i giovani dovranno:

- svolgere le attività e la formazione previste dal progetto;
- non rinunciare al progetto e quindi farne parte fino alla conclusione dello stesso;
- frequentare i corsi di formazione previsti in relazione a profili professionali e competenze ad essi associati (in riferimento al QRSP della Regione Lombardia);
- superare un esame finale che potrà prevedere la redazione di un elaborato accompagnata da una relazione di valutazione rilasciata dal responsabile della sede, un questionario scritto, e in ogni caso un colloquio conclusivo con la commissione predisposta a tale scopo (durata 1 ora).

Se la verifica di quanto sopra citato sarà positiva, ai giovani sarà rilasciata la certificazione delle competenze attraverso l'invio dell'attestato regionale.

La competenza che potrà essere certificata sarà una tra quelle previste.

Seguono le competenze certificabili, con la specifica dei profili professionali a cui afferiscono, previsti dal QRSP della Regione Lombardia.

Profilo professionale "Organizzatore di eventi"

Predisporre l'attività di comunicazione di un evento – LIVELLO EQF 4

Profilo professionale "Esperto in comunicazione giovanile"

- COMPETENZA Curare la realizzazione e gestione di siti web, blog e utilizzare strumenti di social network – LIVELLO EQF 5

Competenza indipendente

-COMPETENZA Effettuare la rendicontazione di un progetto finanziato – LIVELLO EQF 5

Competenza indipendente

-COMPETENZA Effettuare l'ideazione e la stesura di un progetto finanziato – LIVELLO EQF 6

Profilo professionale “Operatore d’ufficio”

- COMPETENZA Gestire le comunicazioni in entrata ed uscita (posta e protocollo) - LIVELLO EQF 3

Profilo professionale “Operatore d’ufficio”

- COMPETENZA Effettuare l'archiviazione di documenti - LIVELLO EQF 3

Profilo professionale “Operatore d’ufficio”

- COMPETENZA Effettuare l'inserimento elettronico dei dati - LIVELLO EQF 3

I corsi di formazione utili per la certificazione delle competenze sono 3 per un totale di 32 ore:

- INFORMARE ATTRAVERSO I SOCIAL – Formatore Sebastiano Megale (CV allegato) – Durata 8 ore (corso di una d’aula in presenza)

- PROGETTARE E COMUNICARE UN EVENTO – Formatore Elena Leone (CV allegato) – Durata 8 ore (corso di una giornata d’aula in presenza)

- LAVORARE PER PROGETTI – Dall’ideazione alla rendicontazione – Formatore Rosaria Borghi (CV allegato) – Durata 16 ore (corso di due giornate d’aula di cui una a distanza in modalità sincrona)

## **22. CRITERI E MODALITA’ DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA MISURA E DEL PROGETTO FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI**

*Descrivere, in dettaglio, le modalità di realizzazione della campagna di pubblicizzazione e diffusione per favorire l’accesso dei giovani alle opportunità di cittadinanza attiva offerte dalla Leva civica anche attraverso l’utilizzo dei social network. Specificare eventuali soluzioni innovative per il coinvolgimento dei giovani (cfr. criterio di valutazione 1.4)*

La campagna di pubblicizzazione sarà gestita da ANCI Lombardia e dagli Enti del progetto.

L’obiettivo è di:

- garantire una migliore diffusione delle informazioni sul progetto e sul bando di selezione
- attivare modalità di comunicazione che privilegino i canali usati dai giovani
- costruire rapporti con i mass media locali per favorire la diffusione delle informazioni
- attivare canali regionali e locali per una capillare pubblicizzazione dei progetti

Le attività organizzate a tale scopo sono:

- pubblicazione di info sul sito istituzionale [www.anci.lombardia.it](http://www.anci.lombardia.it), sul sito dedicato alla leva civica ANCI Lombardia <http://levacivicaregionale.blogspot.it/> e sui siti degli Enti del progetto
- invio di newsletter e SMS ai potenziali candidati
- pubblicazione di articoli sulla rivista StrategieAmministrative
- creazione e distribuzione di materiale informativo
- diffusione di informazioni attraverso i social network di ANCI Lombardia e/o degli Enti del progetto
- incontro a distanza o in presenza con i giovani organizzati dagli enti del progetto

**Sito istituzionale [www.anci.lombardia.it](http://www.anci.lombardia.it) e sito leva civica ANCI Lombardia <http://levacivicaregionale.blogspot.it/> e sui siti degli Enti del progetto**

Pubblicizzano progetti e bando di selezione con relativa domanda. Il sito dedicato alla Leva civica svolge anche funzione comunicativa in quanto ha anche un’area riservata dedicata a tutti i referenti

degli Enti e ai futuri volontari di leva civica. L'area privata è funzionale per gestire alcune attività a distanza quali il monitoraggio orario, nonché per la pubblicazione mirata di notizie e informazioni.

### **Newsletter e SMS**

Raggiungono un vasto numero di giovani registrati nel database di ANCI Lombardia, conterranno le principali informazioni rimandando poi ai siti e ai social

### **Strategie Amministrative**

È la rivista mensile redatta da AnciLab, stampata in 30 mila copie, è distribuita ai Comuni lombardi e può essere consultata on-line all'indirizzo [www.strategieamministrative.it](http://www.strategieamministrative.it)

### **Creazione e Distribuzione materiale informativo**

Alcuni dei prodotti realizzati coinvolgono in modo diretto i giovani. Tutto realizzato coerentemente all'individuazione di un concept e di un claim.

Il concept rientra, più in generale, nel processo di sviluppo dell'idea, che procede attraverso diverse fasi: richiesta ai giovani di proporre la loro idea di cittadinanza attiva (brainstorming); selezione delle idee valide; sviluppo del concept; definizione della strategia di comunicazione; sviluppo effettivo dell'idea con possibili riprese audiovideo ai giovani che si rendono disponibili; sviluppo grafico e di contenuto; realizzazione e lancio dei prodotti di comunicazione.

Il claim sarà presente in tutti i prodotti sia in termini grafici, sia in termini di contenuti.

La distribuzione avverrà nei luoghi frequentati dai giovani, come per esempio scuole e università della Lombardia. Sul territorio delle sedi locali il progetto è promosso tramite pubblicazione su stampa locale e distribuzione di volantini e manifesti nelle biblioteche, nei centri di aggregazione, negli Informagiovani, ecc.

### **Pagine Facebook, YouTube e Instagram di ANCI Lombardia e/o degli enti del progetto**

I social network permettono, attraverso l'utilizzo di linguaggi vicini ai giovani, di realizzare una comunicazione immediata e un aggiornamento continuo.

### **Incontro on line**

Gli enti del progetto realizzeranno incontri a distanza o in presenza coinvolgendo gli utenti dei servizi (biblioteca, informagiovani, ecc.) per presentare le opportunità legate alla Leva civica. Parteciperanno dove possibile anche i giovani che hanno già realizzato percorsi di cittadinanza attiva. L'incontro a distanza è un sistema ormai consolidato e accessibile da qualunque posto che garantisce un'ampia partecipazione e di risolvere dubbi in tempo reale.

## **23. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI**

Descrivere la metodologia complessiva utilizzata per la selezione dei giovani volontari (cfr. criterio di valutazione 2.2)

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti di servizio civile. Tale sistema, tenendo conto delle peculiarità dei progetti di leva civica e dei requisiti di accesso previsti per i giovani alla misura, sarà usato per selezionare i candidati di leva civica.

La selezione sarà gestita da ANCI Lombardi in collaborazione con i responsabili degli Enti.

La metodologia del processo di selezione contempla:

- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta al bando di selezione per verificare, sulla base di quanto dichiarato dal candidato, l'ammissibilità della domanda di partecipazione;

- convocazione al colloquio nei tempi e nei modi utili per avviare il progetto (la convocazione al colloquio sarà comunicata dalla sede di progetto in accordo con ANCI Lombardia)
- valutazione dei candidati, mediante valutazione del cv e del colloquio individuale o di gruppo che potrà avvenire a distanza o in presenza.
- elaborazione della graduatoria nei tempi indicati dalla Regione Lombardia che terrà conto del punteggio ottenuto per quanto dichiarato dal cv e dal punteggio ottenuto al colloquio.

Specifica dei punteggi:

Esperienze - periodo max. valutabile 12 mesi - Tot. max punti 30

- Precedenti esperienze c/o l'ente che realizza il progetto - Coefficiente 1,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
- Precedenti esperienze in enti diversi ma nello stesso settore del progetto da quello che realizza il progetto - Coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
- Precedenti esperienze in settori analoghi e in enti diversi da quello che realizza il progetto - Coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Titolo di studio, corsi, tirocini, specializzazioni, competenze – Tot. max punti 20

Titolo di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)

- Laurea specialistica e/o magistrale = punti 8
- Laurea triennale = punti 7
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado = punti 6
- Diploma di scuola secondaria di primo grado = punti 5
- Scuola primaria = punti 4
- Nessun titolo di studio = punti 1
- Titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto in Italia = punti 1

Corsi, tirocini attinenti al progetto (non valutati nelle altre voci) = fino a punti 4

Specializzazioni (dottorati, master, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento) (non valutati nelle altre voci) = fino a punti 4

Competenze con attestazione (non valutati nelle altre voci) = fino a punti 4

Colloquio di selezione Tot. max punti 60

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato = max 15 punti
- Esame generale della motivazione = max 15 punti
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto = max 15 punti
- Capacità di relazione e profilo attitudinale = max 15 punti

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione la scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto e per condividere le "regole d'ingaggio" e una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare esperienze professionali, motivazioni e attitudini.

L'assenza al colloquio di selezione sarà considerata a tutti gli effetti una rinuncia del candidato senza che sia data allo stesso ulteriore comunicazione.

Gli esiti della selezione saranno pubblicati sul sito <http://levacivicaregionale.blogspot.it/> ed ogni sede di progetto provvederà a contattare direttamente i candidati selezionati.

